

verificare la qualità del loro ascolto. «Fate attenzione dunque a come ascoltate» (Lc 8,18): così li esorta dopo aver raccontato la parabola del seminatore, lasciando intendere che non basta ascoltare, bisogna farlo bene. Solo chi accoglie la Parola con il cuore "bello e buono" e la custodisce fedelmente porta frutti di vita e di salvezza (cfr Lc 8,15). Solo facendo attenzione a chi ascoltiamo, a cosa ascoltiamo, a come ascoltiamo, possiamo crescere nell'arte di comunicare, il cui centro non è una teoria o una tecnica, ma la «capacità del cuore che rende possibile la prossimità». [...]

### Tempo di silenzio

#### Leggo e medito:

Isaia 50, 4-5:

*<sup>4</sup>Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato.*

*Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli.*

*<sup>5</sup>Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.*

### Intenzioni di preghiera per questi mesi

Preghiamo:

- ❖ Che ascoltiamo bene quando le persone ci parlano delle loro preoccupazioni.
- ❖ Che ascoltiamo correttamente quando vogliamo capire cosa intende l'altra persona in una discussione.
- ❖ Che ascoltiamo bene e solo dopo parliamo di noi stessi.

- ❖ Che ascoltiamo correttamente e non dobbiamo avere l'ultima parola.
- ❖ Che ascoltiamo correttamente e possiamo cambiare idea.
- ❖ Che possiamo ascoltare correttamente e comprendere con amore ciò che altrimenti sarebbe incomprensibile.
- ❖ Che ascoltiamo bene quello che Dio ci dirà anche oggi attraverso tanto incontro ed evento.

### Padre nostro

#### Preghiera conclusiva

Dio, tu operi tutto in tutti. Nel battesimo, il tuo Spirito ci ha accolto nel corpo che è la Chiesa. Ti ringraziamo per tutti coloro che portano i loro doni di grazia, talenti e capacità per dare ricchezza e splendore, credibilità e profondità alla vita della Chiesa. Rafforzaci a testimoniare il tuo amore reciproco e con gli altri, un amore che non esclude nessuno. Lo chiediamo per Gesù Cristo, nostro Salvatore e Redentore, che vive e regna con te e con lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

#### Segno della Croce

**Sia lodato Gesù Cristo. Sempre sia lodato!**

Pastorale Vocazionale  
Piazza Duomo 2  
I-39100 Bolzano  
Tel. +39 0471 306 210  
[berufung.vocazione@bz-bx.net](mailto:berufung.vocazione@bz-bx.net)



***"Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!"***

(Lc 8,8)

**TRACCIA DI PREGHIERA  
GENNAIO – FEBBRAIO  
2023**



DIOZESE BOZEN-BRIXEN  
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE  
DIOZEJA BULSAN-PERSENON

## Raccoglimento

Mi raccolgo in silenzio – mi pongo davanti al Signore in atteggiamento di gratitudine e di lode.

Inizio la mia preghiera con il **Segno della Croce:**

*Nel nome del Padre,  
del Figlio  
e dello Spirito Santo.  
Amen.*

## Invocazione allo Spirito Santo:

*Spirito Santo vieni e deponi nei nostri cuori  
il desiderio di avanzare verso una comunione,  
sei tu che ci guidi.*

*Tu che ci ami ispira il cuore di chi cerca una pace...  
E donaci di porre una fiducia  
là dove ci sono i contrasti.*

*Dio che ci ami, tu conosci le nostre fragilità.  
Tuttavia con la presenza del tuo Santo Spirito,  
tu vieni a trasfigurarle a tal punto che le ombre  
stesse  
possono illuminarsi all'interno.*

*Dio che ci ami, rendici umili,  
donaci una grande semplicità nella nostra preghiera,  
nelle relazioni umane, nell'accoglienza.*

(Frère Roger Schutz)

## Breve silenzio

## Leggo e medito la Parola di Dio:

Dal Vangelo di Luca (8, 4-8)

<sup>4</sup>Poiché una grande folla si radunava e accorreva a lui gente da ogni città, Gesù disse con una parabola: <sup>5</sup>Il

seminatore uscì a seminare il suo seme. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e fu calpestata, e gli uccelli del cielo la mangiarono. <sup>6</sup>Un'altra parte cadde sulla pietra e, appena germogliata, seccò per mancanza di umidità. <sup>7</sup>Un'altra parte cadde in mezzo ai rovi e i rovi, cresciuti insieme con essa, la soffocarono. <sup>8</sup>Un'altra parte cadde sul terreno buono, germogliò e fruttò cento volte tanto". Detto questo, esclamò: "Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!".

Lc 8, 11-15:

<sup>11</sup>Il significato della parabola è questo: il seme è la parola di Dio. <sup>12</sup>I semi caduti lungo la strada sono coloro che l'hanno ascoltata, ma poi viene il diavolo e porta via la Parola dal loro cuore, perché non avvenga che, credendo, siano salvati. <sup>13</sup>Quelli sulla pietra sono coloro che, quando ascoltano, ricevono la Parola con gioia, ma non hanno radici; credono per un certo tempo, ma nel tempo della prova vengono meno. <sup>14</sup>Quello caduto in mezzo ai rovi sono coloro che, dopo aver ascoltato, strada facendo si lasciano soffocare da preoccupazioni, ricchezze e piaceri della vita e non giungono a maturazione. <sup>15</sup>Quello sul terreno buono sono coloro che, dopo aver ascoltato la Parola con cuore integro e buono, la custodiscono e producono frutto con perseveranza.

Lc 8, 16-18:

<sup>16</sup>Nessuno accende una lampada e la copre con un vaso o la mette sotto un letto, ma la pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce. <sup>17</sup>Non c'è nulla di segreto che non sia manifestato, nulla di nascosto che non sia conosciuto e venga in piena

luce. <sup>18</sup>Fate attenzione dunque a come ascoltate; perché a chi ha, sarà dato, ma a chi non ha, sarà tolto anche ciò che crede di avere".

## Per la meditazione:

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 56<sup>ma</sup> Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali (Ascoltare con l' orecchio del cuore) del 24 gennaio 2022: Il verbo "ascoltare" è decisivo nella grammatica della comunicazione e condizione di un autentico dialogo.

*[...]In effetti, stiamo perdendo la capacità di ascoltare chi abbiamo di fronte, sia nella trama normale dei rapporti quotidiani, sia nei dibattiti sui più importanti argomenti del vivere civile. [...]*

*Dalle pagine bibliche impariamo che l'ascolto non ha solo il significato di una percezione acustica, ma è essenzialmente legato al rapporto dialogico tra Dio e l'umanità. «Shema' Israel - Ascolta, Israele» (Dt 6,4), l'incipit del primo comandamento della Torah, è continuamente riproposto nella Bibbia, al punto che San Paolo affermerà che «la fede viene dall'ascolto» (Rm 10,17). L'iniziativa, infatti, è di Dio che ci parla, al quale noi rispondiamo ascoltandolo. [...] L'uomo, al contrario, tende a fuggire la relazione. [...]*

*Da una parte, quindi, c'è Dio che sempre si rivela comunicandosi gratuitamente, dall'altra l'uomo al quale è richiesto di sintonizzarsi, di mettersi in ascolto. Il Signore chiama esplicitamente l'uomo a un'alleanza d'amore, affinché egli possa diventare pienamente ciò che è: immagine e somiglianza di Dio nella sua capacità di ascoltare, di accogliere, di dare spazio all'altro. L'ascolto, in fondo, è una dimensione dell'amore. Per questo Gesù chiama i suoi discepoli a*